



Resoconto intermedio di gestione
al 30 settembre 2015

13 Novembre 2015

MARR S.p.A.
Via Spagna, 20 – 47921 Rimini (Italia)
Capitale Sociale € 33.262.560 i.v.
Codice Fiscale e n. Registro delle Imprese di Rimini 01836980365
R.E.A. Ufficio di Rimini n. 276618
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Cremonini S.p.A. – Castelvetro (MO)

INDICE

Struttura del Gruppo MARR

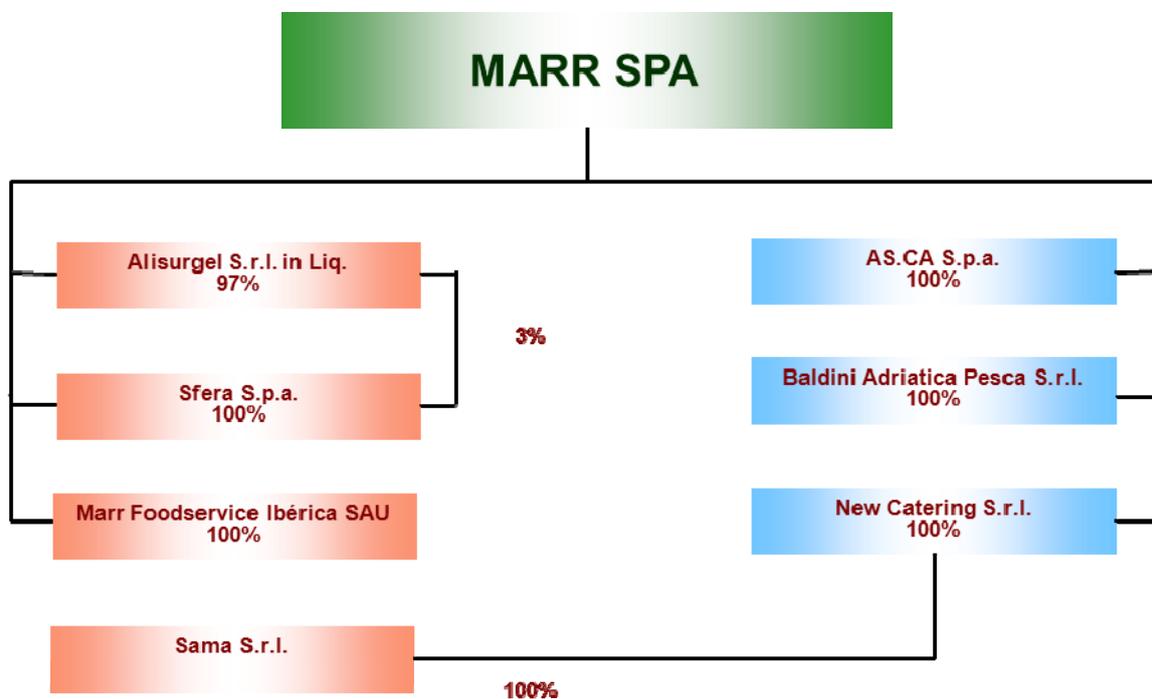
Organi sociali di MARR S.p.A.

Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2015

- Relazione degli amministratori sull'andamento della gestione
- Prospetti contabili consolidati
 - Situazione patrimoniale - finanziaria consolidata
 - Prospetto consolidato dell'utile/(perdita) d'esercizio
 - Prospetto consolidato delle altre componenti di conto economico complessivo
 - Variazioni del Patrimonio Netto consolidato
 - Prospetto dei flussi di cassa consolidato
 - Note di commento ai prospetti contabili consolidati
 - Dichiarazione del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari ai sensi dell'art. 154-bis comma 2 del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58

STRUTTURA DEL GRUPPO MARR

Situazione al 30 settembre 2015



La struttura del Gruppo al 30 settembre 2015 differisce, sia rispetto alla situazione al 31 dicembre 2014 sia rispetto quella al 30 settembre 2014, per effetto dell'acquisto, avvenuto in data 1° giugno 2015 da parte della controllata New Catering S.r.l., del 100% delle quote della Sama S.r.l., operante in Zola Predosa (Bologna).

L'attività del Gruppo MARR è interamente rivolta alla commercializzazione e distribuzione di prodotti alimentari al Foodservice, come di seguito riportato:

MARR S.p.A. Via Spagna n. 20 – Rimini	Commercializzazione e distribuzione di prodotti alimentari freschi, secchi e surgelati destinati agli operatori della ristorazione.
AS.CA S.p.A. Via dell'Acero n. 1/A - Santarcangelo di Romagna. (Rn)	Commercializzazione e distribuzione di prodotti alimentari freschi, secchi e surgelati destinati agli operatori della ristorazione.
NEW CATERING S.r.l. Via dell'Acero n. 1/A - Santarcangelo di Romagna (Rn)	Commercializzazione e distribuzione di prodotti alimentari ai bar e alla ristorazione veloce.
BALDINI ADRIATICA PESCA S.r.l. Via dell'Acero n. 1/A- Santarcangelo di Romagna (Rn)	Commercializzazione e distribuzione di prodotti ittici freschi e congelati.
SFERA S.p.A. Via dell'Acero n. 1/A - Santarcangelo di Romagna (Rn)	Società non operativa (dal 1° novembre 2014); esercita operazioni di affitto dei rami d'azienda.
Sama S.r.l. Via dell'Acero n. 1/A - Santarcangelo di Romagna (Rn)	Società non operativa; ramo d'azienda affittato alla controllante New Catering.
MARR FOODSERVICE IBERICA S.A.U. Calle Lagasca n. 106 1° centro - Madrid (Spagna)	Società attualmente non operativa.
ALISURGEL S.r.l. in liquidazione Via Giordano Bruno n. 13 - Rimini	Società non operativa, attualmente in liquidazione.

Tutte le società controllate sono consolidate integralmente.

ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO

Consiglio di Amministrazione

Presidente Ugo Ravanelli

Vice Presidente Illias Aratri

Amministratore Delegato Francesco Ospitali

Amministratore Delegato Pierpaolo Rossi

Consiglieri Giosué Boldrini

Claudia Cremonini

Vincenzo Cremonini

Lucia Serra

Consiglieri indipendenti Paolo Ferrari⁽¹⁾⁽²⁾

Giuseppe Lusignani⁽¹⁾⁽²⁾

Marinella Monterumisi⁽¹⁾⁽²⁾

⁽¹⁾ Componente del Comitato per la Remunerazione e le Nomine

⁽²⁾ Componente del Comitato Controllo e Rischi

Collegio Sindacale

Presidente Ezio Maria Simonelli

Sindaci effettivi Davide Muratori

Simona Muratori

Sindaci supplenti Stella Fracassi

Marco Frassini

Società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A.

Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari Antonio Tiso

Andamento del Gruppo ed analisi dei risultati del terzo trimestre 2015 e al 30 settembre 2015

Il resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2015, non sottoposto a revisione contabile, è stato redatto conformemente ai criteri di valutazione e di misurazione stabiliti dagli International Financial Reporting Standard (IFRS) emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e adottati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002, mentre ai fini dell'informativa della presente relazione è stato fatto riferimento all'articolo 154-ter del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58.

Il Gruppo MARR chiude il terzo trimestre, il più importante dell'anno con risultati positivi, consolidando la propria leadership e quota nel mercato italiano delle forniture alimentari al *Foodservice* e confermando i livelli di redditività raggiunti.

I ricavi totali consolidati del terzo trimestre hanno fatto registrare un incremento di 19,1 milioni di Euro raggiungendo i 454,8 milioni di Euro (435,7 milioni nel 2014).

In crescita anche la redditività operativa con EBITDA a 40,7 milioni di Euro (38,7 milioni nel 2014) ed EBIT a 35,9 milioni (33,8 milioni nel 2014).

Il risultato netto del periodo si è attestato a 25,3 milioni di Euro in incremento rispetto ai 21,1 milioni del terzo trimestre 2014 e ha beneficiato di un provento non ricorrente di 1,7 milioni di Euro per il saldo prezzo (più interessi) della cessione delle quote di Alisea; importo il cui pagamento era condizionato all'aggiudicazione – in via definitiva – da parte di Alisea di importanti servizi di ristorazione, condizione questa avveratasi nello scorso mese di luglio.

I ricavi totali consolidati dei primi nove mesi sono stati pari a 1.152,7 milioni di Euro, con un incremento di 34,6 milioni rispetto ai 1.118,1 milioni di Euro del 2014.

Nei primi nove mesi del 2015 l'EBITDA ha raggiunto 88,0 milioni di Euro (84,6 milioni nel 2014) mentre l'EBIT è stato di 75,5 milioni (72,6 nel 2014).

Il risultato netto consolidato dei nove mesi, che beneficia per 1,7 milioni di Euro del provento non ricorrente per il saldo prezzo di Alisea, è stato di 48,9 milioni di Euro con un incremento di 5,3 milioni rispetto ai 43,6 milioni di Euro del 2014.

Con riferimento all'unico settore di attività che è quello della "Distribuzione di prodotti alimentari alla ristorazione extradomestica (*Foodservice*)", possiamo analizzare le vendite del Gruppo MARR in termini di tipologia di clientela come di seguito.

Le vendite del Gruppo MARR nei primi nove mesi del 2015 sono state pari a 1.132,9 milioni di Euro (+33,0 milioni rispetto i 1.099,9 milioni del 2014) mentre quelle del terzo trimestre sono state pari a 447,2 milioni di Euro (+19,5 milioni rispetto 427,7 milioni del 2014).

In particolare, le vendite verso i clienti della "Ristorazione commerciale e collettiva" (clienti delle categorie Street Market e National Account) al 30 settembre 2015 sono state di 933,9 milioni di Euro (909,9 milioni del 2014) con 378,4 milioni di Euro nel terzo trimestre (361,6 milioni nel 2014).

Le vendite nella principale categoria dello Street Market (ristoranti e hotel non appartenenti a Gruppi o Catene) dei primi nove mesi hanno raggiunto i 714,9 milioni di Euro (677,2 milioni nel 2014); mentre nel terzo trimestre sono state pari a 309,7 milioni (+20,4 milioni rispetto ai 289,3 milioni del 2014) con una componente organica del +6,5% e a fronte di un mercato che nel pari periodo, stando alle recenti rilevazioni dell'Ufficio Studi di Confcommercio (novembre 2015), ha fatto registrare per la voce "Alberghi, pasti e consumazioni fuori casa" una crescita dei consumi (a quantità) del +1,8%, in progresso rispetto al +1,5% della stessa voce di consumo nel precedente secondo trimestre.

Le vendite ai clienti del "National Account" (operatori della ristorazione commerciale strutturata e della ristorazione collettiva) al 30 settembre 2015 sono state pari a 219,0 milioni di Euro (232,7 milioni nel 2014) con 68,7 milioni di Euro nel terzo trimestre e che nel confronto con i 72,3 milioni del pari periodo 2014 risentono di un approccio selettivo (volto alla salvaguardia della redditività operativa) nelle forniture dirette agli Enti Pubblici.

Le vendite ai clienti della categoria dei "Wholesale" (grossisti) nei primi nove mesi del 2015 si sono attestate a 199,0 milioni di Euro (189,9 milioni nel 2014), con 68,8 milioni nel terzo trimestre (66,1 milioni nel pari periodo 2014).

Si riportano di seguito i prospetti, riclassificati secondo la prassi corrente dell'analisi finanziaria, dei dati economici, patrimoniali e finanziari riferiti ai primi nove mesi e al terzo trimestre 2015 confrontati con i rispettivi periodi del precedente esercizio.

Analisi dei dati economici riclassificati

Consolidato MARR (in migliaia di Euro)	3° trim. 2015	%	3° trim. 2014	%	Var. %	30 sett. 2015	%	30 sett. 2014	%	Var. %
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	443.338	97,5%	424.551	97,4%	4,4	1.123.097	97,4%	1.090.285	97,5%	3,0
Altri ricavi e proventi	11.518	2,5%	11.193	2,6%	2,9	29.647	2,6%	27.803	2,5%	6,6
Totale ricavi	454.856	100,0%	435.744	100,0%	4,4	1.152.744	100,0%	1.118.088	100,0%	3,1
Costi di acquisto m.p., suss.rie, di consumo e	(319.358)	-70,2%	(314.435)	-72,2%	1,6	(896.915)	-77,8%	(873.681)	-78,1%	2,7
Variazione delle rimanenze di magazzino	(32.136)	-7,1%	(22.291)	-5,1%	44,2	(4.343)	-0,4%	5.843	0,5%	(174,3)
Prestazioni di servizi	(50.900)	-11,2%	(48.467)	-11,1%	5,0	(128.120)	-11,1%	(128.911)	-11,5%	(0,6)
Costi per godimento di beni di terzi	(2.373)	-0,5%	(2.298)	-0,5%	3,3	(6.813)	-0,6%	(6.951)	-0,6%	(2,0)
Oneri diversi di gestione	(391)	-0,1%	(485)	-0,1%	(19,4)	(1.477)	-0,1%	(1.410)	-0,2%	4,8
Valore aggiunto	49.698	10,9%	47.768	11,0%	4,0	115.076	10,0%	112.978	10,1%	1,9
Costo del lavoro	(8.965)	-1,9%	(9.091)	-2,1%	(1,4)	(27.098)	-2,4%	(28.406)	-2,5%	(4,6)
Risultato Operativo Lordo	40.733	9,0%	38.677	8,9%	5,3	87.978	7,6%	84.572	7,6%	4,0
Ammortamenti	(1.287)	-0,3%	(1.274)	-0,3%	1,0	(3.715)	-0,2%	(3.615)	-0,3%	2,8
Accantonamenti e svalutazioni	(3.574)	-0,8%	(3.553)	-0,8%	0,6	(8.711)	-0,8%	(8.303)	-0,8%	4,9
Risultato Operativo	35.872	7,9%	33.850	7,8%	6,0	75.552	6,6%	72.654	6,5%	4,0
Proventi finanziari	499	0,1%	518	0,1%	(3,7)	1.297	0,1%	1.705	0,2%	(23,9)
Oneri finanziari	(2.087)	-0,4%	(2.646)	-0,6%	(21,1)	(7.021)	-0,7%	(8.632)	-0,8%	(18,7)
Utili e perdite su cambi	80	0,0%	(408)	-0,1%	(119,6)	(143)	0,0%	(497)	-0,1%	(71,2)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0,0%	0	0,0%	0,0	0	0,0%	0	0,0%	0,0
Risultato delle attività ricorrenti	34.364	7,6%	31.314	7,2%	9,7	69.685	6,0%	65.230	5,8%	6,8
Proventi non ricorrenti	1.742	0,3%	0	0,0%	100,0	1.742	0,2%	104	0,0%	1.575,0
Oneri non ricorrenti	0	0,0%	0	0,0%	0,0	0	0,0%	0	0,0%	0,0
Risultato prima delle imposte	36.106	7,9%	31.314	7,2%	15,3	71.427	6,2%	65.334	5,8%	9,3
Imposte sul reddito	(10.828)	-2,3%	(10.161)	-2,3%	6,6	(22.509)	-2,0%	(21.751)	-1,9%	3,5
Risultato netto complessivo	25.278	5,6%	21.153	4,9%	19,5	48.918	4,2%	43.583	3,9%	12,2
(Utile)/perdita di pertinenza dei terzi	0	0,0%	0	0,0%	0,0	0	0,0%	0	0,0%	0,0
Utile netto del Gruppo MARR	25.278	5,6%	21.153	4,9%	19,5	48.918	4,2%	43.583	3,9%	12,2

Nel terzo trimestre, che per stagionalità del business è storicamente il più significativo dell'esercizio, i risultati conseguiti dal Gruppo MARR sono stati: ricavi totali per 454,8 milioni di Euro (435,7 milioni nel 2014); EBITDA² pari a 40,7 milioni di Euro (38,7 milioni nel 2014); EBIT per 35,9 milioni di Euro (33,8 milioni nel 2014) e un risultato netto pari a 25,3 milioni di Euro (21,1 milioni nel 2014).

L'incremento dei Ricavi totali (+4,4% nel terzo trimestre e +3,1% nei nove mesi rispetto al pari periodo 2014) è conseguenza dell'andamento delle vendite nelle singole categorie di clientela così come analizzato in precedenza.

In incremento la voce Altri ricavi e proventi, rappresentata in prevalenza da contributi da fornitori su acquisti e che, come già evidenziato nella Relazione Semestrale, accoglie anche, a seguito della centralizzazione delle consegne dei fornitori sulle piattaforme logistiche invece che come in passato presso le singole filiali MARR, circa 2,1 milioni di Euro (0,9 milioni di Euro nel terzo trimestre) di corrispettivi logistici addebitati ai fornitori, essendosi MARR assunta gli oneri per la distribuzione interna dalle piattaforme logistiche alle filiali.

Per quel che concerne i costi operativi si segnala che l'incremento sui nove mesi dell'incidenza percentuale del Costo del venduto (Costo di acquisto delle merci più Variazione delle rimanenze di magazzino) risente del deconsolidamento dal 31 marzo 2014 della società Alisea, che in quanto operante nella preparazione di pasti per la ristorazione ospedaliera aveva un'incidenza del costo delle materie prime ridotto rispetto a quello dell'attività di commercializzazione al *Foodservice*.

Sul terzo trimestre l'incidenza percentuale del Costo del venduto sul Totale Ricavi è allineata a quella del medesimo periodo dell'esercizio precedente.

Viceversa l'incidenza del costo del lavoro di Alisea era più elevata rispetto al business del *Foodservice* e questo ha comportato sui nove mesi una riduzione del Costo del lavoro sia in valore assoluto sia come incidenza percentuale sul Totale ricavi.

Il decremento del costo del lavoro nel terzo trimestre rispetto al 2014, nonostante la gestione del ramo d'azienda Sama dal 1° giugno scorso, è l'effetto delle confermate politiche di attenta gestione delle risorse.

Sempre a livello di costi operativi, il decremento sui nove mesi del costo delle Prestazioni di servizi beneficia del deconsolidamento di Alisea. Viceversa l'incremento sul trimestre è perlopiù legato ai costi di trasporto, movimentazione e distribuzione conseguente all'avvio della citata centralizzazione delle consegne dei fornitori sulle piattaforme logistiche e a

² L'EBITDA (Margine Operativo Lordo) è un indicatore economico non definito negli IFRS, adottati da MARR a partire dal bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2005. L'EBITDA è una misura utilizzata dal management della società per monitorare e valutare l'andamento operativo della stessa. Il management ritiene che l'EBITDA sia un importante parametro per la misurazione della performance del Gruppo in quanto non è influenzato dalla volatilità dovuta agli effetti dei diversi criteri di determinazione degli imponderabili fiscali, dall'ammontare e caratteristiche del capitale impiegato nonché dalle relative politiche di ammortamento. Alla data odierna (previo approfondimento successivo connesso all'evoluzione della prassi contabile IFRS) l'EBITDA (*Earnings before interests, taxes, depreciation and amortization*) è definito da MARR come Utile/Perdita d'esercizio al lordo degli ammortamenti di immobilizzazioni materiali e immateriali, accantonamenti e svalutazioni, degli oneri e proventi finanziari e delle imposte sul reddito.

cui sono correlati i corrispettivi logistici addebitati ai fornitori a titolo di contributo per gli oneri assunti da MARR per la distribuzione dalle piattaforme logistiche alle filiali.

La riduzione dei Costi per godimento di beni di terzi è legata ai minori costi dell'affitto del ramo d'azienda Lelli, il cui acquisto è stato perfezionato dalla controllata Sfera S.p.A. nel mese di maggio 2014; nel terzo trimestre tale voce mostra un incremento in valore assoluto (stabile come incidenza percentuale sul totale dei ricavi) legato principalmente ai maggiori canoni di locazione per il fabbricato di Zola Predosa dallo scorso 1° giugno a seguito dell'acquisto delle quote della società Sama S.r.l. da parte della controllata New Catering.

L'incremento in valore assoluto degli ammortamenti (nei nove mesi e nel trimestre) è da attribuire agli Investimenti del periodo oltre che all'acquisto del ramo di azienda Lelli e quello della Sama S.r.l.

La voce accantonamenti e svalutazioni ammonta a 8,7 milioni di Euro sui nove mesi (8,3 milioni nel 2014) e 3,6 milioni nel terzo trimestre (3,5 milioni nel 2014) ed è costituita per la quasi totalità dall'accantonamento al fondo svalutazione crediti, la cui incidenza sul totale ricavi rimane allineata a quella del pari periodo 2014.

Il decremento degli oneri finanziari netti (sia sui nove mesi sia sul trimestre) è correlato a una riduzione dei tassi d'interesse e ad operazioni di allungamento delle scadenze del debito finanziario concluse a migliori condizioni.

Il risultato delle attività ricorrenti sui nove mesi raggiunge i 69,7 milioni di Euro (+6,8% rispetto i 65,2 milioni del 2014), mentre nel terzo trimestre è pari a 34,4 milioni di Euro (+9,7% rispetto i 31,3 milioni del 2014).

Il risultato ante imposte si attesta a 36,1 milioni nel terzo trimestre (31,3 milioni nel 2014) e beneficia di un provento non ricorrente pari a 1,7 milioni di Euro rappresentato dal saldo del prezzo relativo alla cessione – avvenuta il 31 marzo 2014 - da parte di MARR delle quote di Alisea. Tale quota di prezzo era subordinata al realizzarsi di una condizione sospensiva relativa all'aggiudicazione – in via definitiva - di importanti servizi di ristorazione in appalto, avveratasi nell'ultima decade di luglio 2015. Il provento è stato pertanto contabilizzato per intero nel terzo trimestre. Tale operazione aveva generato, nel primo trimestre del 2014, proventi netti non ricorrenti pari a 104 migliaia di Euro.

Alla fine dei primi nove mesi il risultato ante imposte è pari a 71,4 milioni di Euro (65,3 milioni nel 2014).

Il *tax rate* del terzo trimestre è pari al 30,0% e la sua diminuzione rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente (32,4%) in parte è dovuta all'introduzione con la Legge di stabilità 2015 di una maggiore deducibilità – ai fini IRAP - del costo del personale per i lavoratori assunti a tempo indeterminato e in parte è l'effetto del provento non ricorrente relativo alla vendita delle quote di Alisea, che è assoggettato a tassazione Ires solo nella misura del 5% secondo le modalità della cosiddetta "*Participation Exemptiori*".

Il risultato netto complessivo del terzo trimestre 2015 si attesta a 25,3 milioni di Euro, rispetto ai 21,1 milioni del 2014.

Il risultato netto complessivo al 30 settembre 2015 raggiunge i 48,9 milioni di Euro, in incremento per 5,3 milioni rispetto ai 43,6 milioni del 2014.

Analisi dei dati patrimoniali riclassificati

Consolidato MARR (in migliaia di Euro)	<i>30.09.15</i>	<i>31.12.14</i>	<i>30.09.14</i>
Immobilizzazioni immateriali nette	107.736	106.270	106.234
Immobilizzazioni materiali nette	68.810	68.962	69.051
Partecipazioni in altre imprese	304	304	300
Altre attività immobilizzate	40.541	36.845	37.019
Capitale Immobilizzato (A)	217.391	212.381	212.604
Crediti commerciali netti verso clienti	444.673	379.599	425.345
Rimanenze	112.316	116.366	106.437
Debiti verso fornitori	(343.819)	(274.443)	(324.569)
Capitale circolante netto commerciale (B)	213.170	221.522	207.213
Altre attività correnti	60.637	48.465	69.344
Altre passività correnti	(25.589)	(23.688)	(23.519)
Totale attività/passività correnti (C)	35.048	24.777	45.825
Capitale di esercizio netto (D) = (B+C)	248.218	246.299	253.038
Altre passività non correnti (E)	(570)	(690)	(1.141)
Trattamento Fine Rapporto (F)	(10.676)	(10.960)	(10.560)
Fondi per rischi ed oneri (G)	(39.844)	(16.066)	(38.430)
Capitale investito netto (H) = (A+D+E+F+G)	414.519	430.964	415.511
Patrimonio netto del Gruppo	(262.728)	(254.280)	(246.912)
Patrimonio netto di terzi	0	0	0
Patrimonio netto consolidato (I)	(262.728)	(254.280)	(246.912)
(Indebitamento finanziario netto a breve termine)/Disponibilità	33.837	(95.102)	(53.727)
(Indebitamento finanziario netto a medio/lungo termine)	(185.628)	(81.582)	(114.872)
Indebitamento finanziario netto (L)	(151.791)	(176.684)	(168.599)
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto (M) = (I+L)	(414.519)	(430.964)	(415.511)

Analisi della Posizione Finanziaria Netta³

Si riporta di seguito l'evoluzione della Posizione Finanziaria Netta.

Consolidato (in migliaia di Euro)	<i>30.09.15</i>	<i>30.06.15</i>	<i>31.12.14</i>	<i>30.09.14</i>
A. Cassa	10.882	7.872	6.895	12.173
Assegni	92	40	18	35
Depositi bancari	121.198	85.266	30.331	50.070
Depositi postali	371	335	289	68
B. Altre disponibilità liquide	<u>121.661</u>	<u>85.641</u>	<u>30.638</u>	<u>50.173</u>
C. Liquidità (A) + (B)	132.543	93.513	37.533	62.346
Crediti finanziari verso Controllanti	2.113	1.807	4.101	1.801
Crediti finanziari verso Consociate	0	0	0	0
Altri crediti finanziari	1.210	1.069	1.324	1.887
D. Crediti finanziari correnti	3.323	2.876	5.425	3.688
E. Debiti bancari correnti	(60.439)	(34.562)	(60.115)	(37.727)
F. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(40.562)	(56.526)	(77.151)	(81.708)
Debiti finanziari verso Controllanti	0	0	0	0
Debiti finanziari verso Consociate	0	0	0	0
Altri debiti finanziari	(1.028)	(1.422)	(794)	(326)
G. Altri debiti finanziari correnti	<u>(1.028)</u>	<u>(1.422)</u>	<u>(794)</u>	<u>(326)</u>
H. Indebitamento finanziario corrente (E) + (F) + (G)	(102.029)	(92.510)	(138.060)	(119.761)
I. Indebitamento finanziario corrente netto (H) + (D) + (C)	33.837	3.879	(95.102)	(53.727)
J. Debiti bancari non correnti	(147.593)	(138.313)	(46.641)	(81.192)
K. Altri debiti non correnti	(38.035)	(38.069)	(34.941)	(33.680)
L. Indebitamento finanziario non corrente (J) + (K)	(185.628)	(176.382)	(81.582)	(114.872)
M. Indebitamento finanziario netto (I) + (L)	(151.791)	(172.503)	(176.684)	(168.599)

L'indebitamento finanziario del Gruppo MARR è influenzato dalla stagionalità del business che registra un elevato fabbisogno di capitale circolante durante il periodo estivo. Storicamente l'indebitamento raggiunge il livello più elevato nel primo semestre dell'anno per poi ridursi alla fine dell'esercizio.

L'indebitamento finanziario netto al 30 settembre 2015 si attesta a 151,8 milioni di Euro rispetto ai 172,5 milioni del 30 giugno 2015 e ai 168,6 milioni del 30 settembre 2014, importo quest'ultimo che già beneficiava del programma di smobilizzo crediti (*pro soluto*) avviato nel corso del terzo trimestre del 2014 e della durata massima di cinque anni.

In merito alle principali movimentazioni finanziarie avvenute nel corso del 2015 si rammenta quanto già evidenziato nella Relazione Finanziaria semestrale:

- in data 27 maggio 2015 sono stati pagati dividendi per complessivi 41,2 milioni di Euro (38,6 milioni di Euro nel 2014);
- in data 1° giugno 2015, la sottoscrizione del contratto da parte della controllata New Catering S.r.l. per l'acquisto delle quote della società Sama S.r.l., ha comportato il pagamento della prima tranche del prezzo per un importo pari a 1,0 milione di Euro.

Per quanto riguarda la struttura delle fonti di finanziamento si evidenzia che nel corso dei nove mesi sono stati stipulati nuovi contratti di finanziamento a medio/lungo termine, come di seguito indicato:

- finanziamento in Pool con ICCREA Banca Impresa S.p.A. in qualità di Banca *Arranger*; Banca Agente e Banca Finanziatrice, per un importo complessivo di 22,8 milioni di Euro ed avente scadenza a giugno 2016;

³ La Posizione Finanziaria Netta utilizzata come indicatore finanziario dell'indebitamento, viene rappresentata come sommatoria delle seguenti componenti positive e negative dello Stato Patrimoniale:

Componenti positive a breve termine: disponibilità liquide (cassa, assegni e banche attive); titoli di pronto smobilizzo dell'attivo circolante; crediti finanziari.

Componenti negative a breve e lungo termine: debiti verso banche; debiti verso altri finanziatori, società di leasing e società di factoring; debiti verso soci per finanziamenti.

- finanziamento chirografario con Banca Intesa Sanpaolo S.p.A., per un importo di 20 milioni di Euro e piano di ammortamento che termina a dicembre 2018;
- finanziamento chirografario con Unicredit S.p.A., per un importo di 30 milioni di Euro e piano di ammortamento che termina a maggio 2019;
- finanziamento chirografario con Banca Popolare Commercio e Industria, per un importo di 10 milioni di Euro e piano di ammortamento che termina a maggio 2018;
- amendment del contratto di finanziamento in pool BNP Paribas, stipulato nel giugno 2013 che prevedeva una loan facility per 60 milioni di Euro, successivamente integrata di ulteriori 5 milioni (amortized dal giugno 2014 con scadenza a giugno 2018) e una revolving facility per 25 milioni di Euro (bullet con scadenza a 3 anni); alla data dell'amendment l'ammontare complessivo residuo del finanziamento era pari a 75,6 milioni di Euro ed è stato sostituito con un'unica linea di finanziamento di pari importo della durata di 5 anni amortized dal settembre 2016;
- finanziamento chirografario con Banca Carige Italia, per un importo di 20 milioni di Euro e piano di ammortamento che inizia a dicembre 2017 e termina a giugno 2019.

Si segnala infine che nel corso dei primi nove mesi dell'esercizio MARR ha estinto i finanziamenti in essere con Cooperative Centrale Raiffeisen-Boerenleenbank B.A., Banca Popolare di Crotone, Banca Carige Italia e Mediobanca, mentre la controllata Sfera S.p.A. ha estinto a scadenza il finanziamento in essere con Banca di Rimini Credito Cooperativo Soc. Coop., con una riduzione dell'indebitamento finanziario a breve termine, in raffronto al 31 dicembre 2014, di 59,1 milioni di Euro.

La posizione finanziaria netta al 30 settembre 2015 rimane in linea con gli obiettivi della società.

Analisi del Capitale Circolante netto Commerciale

Consolidato MARR (in migliaia di Euro)	<i>30.09.15</i>	<i>30.06.15</i>	<i>31.12.14</i>	<i>30.09.14</i>
Crediti commerciali netti verso clienti	444.673	433.664	379.599	425.345
Rimanenze	112.316	144.453	116.366	106.437
Debiti verso fornitori	(343.819)	(357.740)	(274.443)	(324.569)
Capitale circolante netto commerciale	213.170	220.377	221.522	207.213

Al 30 settembre 2015 il capitale circolante commerciale è pari a 213,2 milioni di Euro rispetto ai 220,4 milioni del 30 giugno scorso e ai 207,2 milioni del 30 settembre 2014, importo che già beneficiava del programma di smobilizzo di crediti (*pro soluto*) avviato nel corso del terzo trimestre 2014 e della durata massima di 5 anni.

In incremento - per effetto della crescita dei ricavi, che nel terzo trimestre hanno avuto un'accelerazione (+19,1 milioni di Euro) rispetto al progressivo dei nove mesi (+34,6 milioni di Euro) - il valore dei crediti commerciali (+19,3 milioni di Euro rispetto al 30 settembre 2014).

L'aumento del valore delle rimanenze rispetto al pari periodo dell'esercizio precedente è correlato ad analogo andamento già osservato nei trimestri precedenti e risente, oltre che della dinamica di incremento prezzi che ha riguardato alcune famiglie del grocery e ittico, anche degli effetti transitori del processo di centralizzazione di alcune famiglie di prodotto del grocery sulle piattaforme logistiche. In tal senso si può osservare che l'incremento delle rimanenze rispetto al pari periodo dell'anno precedente al 30 settembre (+5,9 milioni di Euro) è in diminuzione rispetto a quello dello scorso 30 giugno (+15,7 milioni di Euro).

Il decremento delle valore delle rimanenze al 30 settembre 2015 rispetto al 31 dicembre 2014 e al 30 giugno 2015 è dovuto all'abituale stagionalità.

In incremento rispetto al 30 settembre 2014 i debiti verso fornitori e per un importo (+19,2 milioni di Euro) analogo a quello dei crediti commerciali (+19,3 milioni di Euro).

Il capitale circolante commerciale rimane allineato agli obiettivi della società.

Rendiconto finanziario riclassificato

Consolidato MARR	30.09.15	30.09.14
(in migliaia di Euro)		
Risultato netto prima degli interessi di azionisti terzi	48.918	43.583
Ammortamenti e altre svalutazioni	3.742	3.615
Variazione del fondo TFR	(284)	(982)
Cash-flow operativo	52.376	46.216
(Incremento) decremento crediti verso clienti	(65.074)	(25.135)
(Incremento) decremento rimanenze di magazzino	4.050	(5.733)
Incremento (decremento) debiti verso fornitori	69.376	50.235
(Incremento) decremento altre poste del circolante	12.701	10.586
Variazione del capitale circolante	21.053	29.953
(Investimenti) netti in immobilizzazioni immateriali	(1.597)	(6.357)
(Investimenti) netti in immobilizzazioni materiali	(3.463)	(4.285)
Variazione netta delle immobilizzazioni finanziarie e di altre attività immobilizzate	(3.696)	(64)
Variazione netta delle altre passività non correnti	686	878
Investimenti in immobilizzazioni e altre variazioni nelle poste non correnti	(8.070)	(9.828)
Free - cash flow prima dei dividendi	65.359	66.341
Distribuzione dei dividendi	(41.246)	(38.585)
Aumento di capitale e riserve versate dagli azionisti	0	0
Altre variazioni incluse quelle di terzi	780	(2.224)
Flusso monetario da (per) variazione patrimonio netto	(40.466)	(40.809)
FREE - CASH FLOW	24.893	25.532
Indebitamento finanziario netto iniziale	(176.684)	(194.131)
Flusso di cassa del periodo	24.893	25.532
Indebitamento finanziario netto finale	(151.791)	(168.599)

Investimenti

Per quanto riguarda gli investimenti avvenuti nell'esercizio si rammentano, oltre all'acquisto delle quote della società Sama S.r.l. finalizzato in data 1° giugno 2015 dalla controllata New Catering (per i cui dettagli si rimanda a quanto esposto nella Relazione Finanziaria Semestrale e al paragrafo relativo alle aggregazioni aziendali nelle successive Note di Commento), i lavori di ampliamento e rimodernamento di alcune filiali, iniziato già nell'ultima parte del 2014.

Gli investimenti realizzati nel trimestre, come sotto esposti, sono relativi al proseguimento dei lavori principalmente presso le filiali di Napoli e Sicilia (per quanto riguarda la voce "Impianti e macchinari") e presso il magazzino di Santarcangelo di Romagna (per quanto riguarda la voce "Terreni e fabbricati").

Anche la movimentazione delle immobilizzazioni materiali in corso è relativa principalmente al proseguimento degli interventi presso le filiali sopra menzionate, in aggiunta ai lavori presso la filiale MARR Bologna a carico della controllata Sfera S.p.A..

Il decremento alla voce "Altri beni" è dovuto principalmente alla vendita di automezzi precedentemente acquistati e rivenduti nel corso del terzo trimestre agli autotrasportatori.

Le immobilizzazioni immateriali in corso sono relative all'implementazione di nuovi software non ancora entrati in funzione.

Riportiamo di seguito il riepilogo degli investimenti realizzati nel terzo trimestre e nei primi nove mesi del 2015.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	<i>3° trimestre 2015</i>	<i>30.09.15</i>
Immateriali		
Diritti di brevetto ind. e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	16	56
Immobilizzazioni in corso e acconti	78	165
Avviamento	6	1.376
Totale immateriali	100	1.597
Materiali		
Terreni e fabbricati	237	556
Impianti e macchinari	342	1.376
Attrezzature industriali e commerciali	28	287
Altri beni	(580)	487
Immobilizzazioni in corso e acconti	81	757
Totale materiali	108	3.463
Totale	208	5.060

Altre informazioni

La Società non possiede, e non ha mai posseduto, azioni o quote di società controllanti, anche per interposta persona e/o società pertanto nel corso del 2015 non ha dato corso ad operazioni di compravendita sulle predette azioni e/o quote.

Alla data del 30 settembre 2015 la società non detiene azioni proprie in portafoglio.

Nel corso dei primi nove mesi del 2015 il Gruppo non ha effettuato operazioni atipiche od inusuali.

Fatti di rilievo avvenuti nel terzo trimestre 2015

Nello scorso mese di luglio si è avverata la condizione sospensiva per il pagamento del saldo prezzo relativo alla cessione – avvenuta il 31 marzo 2014 - da parte di MARR delle quote di Alisea.

Tale condizione prevedeva l'aggiudicazione – in via definitiva – di importanti servizi di ristorazione in appalto ed a seguito del suo avveramento nell'ultima decade di luglio, MARR ha ricevuto a saldo prezzo (più interessi) il pagamento di totali 1,7 milioni di Euro.

Eventi successivi alla chiusura del trimestre

In data 12 ottobre 2015 è stata perfezionata l'operazione di fusione per incorporazione della società Sama S.r.l nella società New Catering S.r.l.. Gli effetti giuridici della fusione decorrono dal 19 ottobre 2015 mentre gli effetti contabili e fiscali decorrono dalla data di costituzione della società Sama s.r.l. avvenuta il 18 maggio 2015.

Il 5 novembre scorso è stata data informazione, con effetti dalla data odierna, delle dimissioni di Ugo Ravanelli dagli incarichi di Presidente e Consigliere non esecutivo di MARR S.p.A..

Le dimissioni di Ugo Ravanelli, dopo 20 anni alla guida di MARR, concludono un percorso di avvicendamento, avviato nel 2012, che ha permesso di rendere totalmente autonomi i rinnovati vertici aziendali, caratterizzati dalla continuità e dall'obiettivo di proseguire nella crescita e nel rafforzamento competitivo del Gruppo.

Evoluzione prevedibile della gestione

In un contesto di mercato che in questi mesi ha evidenziato un graduale miglioramento, beneficiando anche di condizioni favorevoli quali l'evento EXPO e il buon andamento della stagione turistica estiva, sulla base dei risultati dei primi nove mesi, il management conferma per il fine esercizio i propri obiettivi di: crescita della quota di mercato, mantenimento dei livelli di redditività raggiunti e controllo dell'assorbimento di capitale circolante netto commerciale.

Prospetti contabili consolidati

Gruppo MARR

Resoconto intermedio di gestione
al 30 settembre 2015

PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30.09.15	31.12.14	30.09.14
ATTIVO			
Attivo non corrente			
Immobilizzazioni materiali	68.810	68.962	69.051
Awiamenti	107.096	105.720	105.720
Altre immobilizzazioni immateriali	640	550	514
Partecipazioni in altre imprese	304	304	300
Crediti finanziari non correnti	2.774	2.046	2.387
Strumenti finanziari derivati	4.417	285	0
Imposte anticipate	11.982	11.077	11.690
Altre voci attive non correnti	31.391	36.415	35.814
Totale Attivo non corrente	227.414	225.359	225.476
Attivo corrente			
Magazzino	112.316	116.366	106.437
Crediti finanziari	3.323	5.176	3.476
<i>di cui verso parti correlate</i>	<i>2.113</i>	<i>4.101</i>	<i>1.801</i>
Strumenti finanziari derivati	0	249	212
Crediti commerciali	434.650	366.621	412.473
<i>di cui verso parti correlate</i>	<i>7.926</i>	<i>6.041</i>	<i>4.279</i>
Crediti tributari	19.048	8.613	15.464
<i>di cui verso parti correlate</i>	<i>9.807</i>	<i>1.409</i>	<i>6.494</i>
Cassa e disponibilità liquide	132.543	37.533	62.346
Altre voci attive correnti	41.589	39.852	53.880
<i>di cui verso parti correlate</i>	<i>440</i>	<i>94</i>	<i>365</i>
Totale Attivo corrente	743.469	574.410	654.288
TOTALE ATTIVO	970.883	799.769	879.764
PASSIVO			
Patrimonio netto			
Patrimonio netto di gruppo	262.728	254.280	246.912
<i>Capitale</i>	<i>33.263</i>	<i>33.263</i>	<i>33.263</i>
<i>Riserve</i>	<i>172.511</i>	<i>160.600</i>	<i>160.756</i>
<i>Azioni proprie</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
<i>Utile a nuovo</i>	<i>56.954</i>	<i>60.417</i>	<i>52.893</i>
Patrimonio netto di terzi	0	0	0
<i>Capitale e riserve di terzi</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
<i>Utile di periodo di competenza di terzi</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
Totale Patrimonio netto	262.728	254.280	246.912
Passività non correnti			
Debiti finanziari non correnti	185.511	81.236	113.139
Strumenti finanziari/derivati	117	346	1.733
Benefici verso dipendenti	10.676	10.960	10.560
Fondi per rischi ed oneri	27.522	4.589	27.013
Passività per imposte differite passive	12.322	11.477	11.417
Altre voci passive non correnti	570	690	1.141
Totale Passività non correnti	236.718	109.298	165.003
Passività correnti			
Debiti finanziari correnti	101.917	138.019	119.761
<i>di cui verso parti correlate</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
Strumenti finanziari/derivati	112	41	0
Debiti tributari correnti	1.194	3.652	1.227
<i>di cui verso parti correlate</i>	<i>0</i>	<i>1.756</i>	<i>0</i>
Passività commerciali correnti	343.819	274.443	324.569
<i>di cui verso parti correlate</i>	<i>15.596</i>	<i>8.465</i>	<i>12.041</i>
Altre voci passive correnti	24.395	20.036	22.292
<i>di cui verso parti correlate</i>	<i>0</i>	<i>47</i>	<i>42</i>
Totale Passività correnti	471.437	436.191	467.849
TOTALE PASSIVO	970.883	799.769	879.764

PROSPETTO DEL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Note	3° trim. 2015	3° trim. 2014	30 sett. 2015	30 sett. 2014
Ricavi	1	443.338	424.551	1.123.097	1.090.285
<i>di cui verso parti correlate</i>		7.464	6.574	21.126	18.452
Altri ricavi	2	11.518	11.193	29.647	27.803
<i>di cui verso parti correlate</i>		119	191	214	296
Variazione delle rimanenze di merci		(32.136)	(22.291)	(4.343)	5.843
Acquisto di merci e materiale di consumo	3	(319.358)	(314.435)	(896.915)	(873.681)
<i>di cui verso parti correlate</i>		(17.360)	(14.809)	(46.724)	(42.978)
Costi del personale	4	(8.965)	(9.091)	(27.098)	(28.406)
Ammortamenti e svalutazioni	5	(4.861)	(4.827)	(12.426)	(11.918)
Altri costi operativi	6	(53.664)	(51.250)	(136.410)	(137.272)
<i>di cui verso parti correlate</i>		(648)	(663)	(1.994)	(2.047)
Proventi e oneri finanziari	7	(1.508)	(2.536)	(5.867)	(7.424)
<i>di cui verso parti correlate</i>		6	28	41	125
Utile da cessione di partecipazioni	8	1.742	0	1.742	104
Utile prima delle imposte		36.106	31.314	71.427	65.334
Imposte	9	(10.828)	(10.161)	(22.509)	(21.751)
Utile del periodo		25.278	21.153	48.918	43.583
Attribuibile a:					
Azionisti della controllante		25.278	21.153	48.918	43.583
Interessi di minoranza		0	0	0	0
		25.278	21.153	48.918	43.583
EPS base (euro)	10	0,38	0,32	0,74	0,66
EPS diluito (euro)	10	0,38	0,32	0,74	0,66

PROSPETTO DEL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO COMPLESSIVO

(in migliaia di Euro)	Note	3° trim. 2015	3° trim. 2014	30 sett. 2015	30 sett. 2014
Utile del periodo (A)		25.278	21.153	48.918	43.583
<i>Altre componenti di conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) dell'esercizio:</i>					
Parte efficace degli utili/(perdite) sugli strumenti di copertura di flussi finanziari (cash flow hedge), al netto dell'effetto fiscale		272	(441)	780	(1.097)
<i>Altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) dell'esercizio:</i>					
(Perdita)/utile attuariale su piani a benefici definiti, al netto dell'effetto fiscale		0	0	0	0
Totale altri utili/(perdite) al netto dell'effetto fiscale (B)	11	272	(441)	780	(1.097)
Utile complessivo (A + B)		25.550	20.712	49.698	42.486
Utile complessivo attribuibile a:		25.550	20.712	49.698	42.486
Azionisti della controllante		0	0	0	0
Interessi di minoranza		25.550	20.712	49.698	42.486

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO
(in migliaia di Euro)

Descrizione	Capitale sociale	Altre riserve											Ecced.Val.Nom. Azioni proprie	Ris.Utili/Perdite su Azioni proprie	Totale Azioni proprie	Utili a nuovo da consolidato	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale patrimonio netto di Gruppo	Totale patrimonio netto di Terzi	
		Riserva da sovrapp. azioni	Riserva legale	Riserva di rivalutazione	Versamento soci conto capitale	Riserva straordinaria	Riserva stock op. residue	Riserva stock op. esercitate	Riserva di transizione agli IAS/IFRS	Riserva cash flow hedge	Riserva ex art. 55 (dpr 597-917)	Riserva IAS 19								Totale Riserve
Saldi al 1° gennaio 2014	33.263	63.348	6.652	13	36.496	38.219		1.475	7.296	(874)	1.492	(154)	153.963				55.789		243.015	1.127
Destinazione utile 2013						8.187							8.187				(8.187)			
Distribuzione dividendi di Mam Sp.A.																	(38.585)		(38.585)	
Vendita quote società Alisea									(6)				(6)				6			(1.127)
Altre variazioni minori											(4)	(286)	(291)				287		(4)	
Utile complessivo consolidato (01/01-30/09/2014)																	43.583		43.583	
- Utile dell'esercizio																				
- Altri utili/perdite (al netto dell'effetto fiscale)												(1.097)	(1.097)						(1.097)	
Saldi al 30 settembre 2014	33.263	63.348	6.652	13	36.496	46.406		1.475	7.290	(1.971)	1.488	(440)	160.756				52.893		246.912	
Altre variazioni minori										(1)	(2)	(2)	(4)				2		(2)	
Utile complessivo consolidato (01/10-31/12/2014)																				
- Utile dell'esercizio																				
- Altri utili/perdite (al netto dell'effetto fiscale)												308	(152)				7.522		7.522	(152)
Saldi al 31 dicembre 2014	33.263	63.348	6.652	13	36.496	46.406		1.475	7.290	(1.664)	1.486	(902)	160.600				60.417		254.280	
Destinazione utile 2014						11.135							11.135				(11.135)			
Distribuzione dividendi di Mam Sp.A.																	(41.246)		(41.246)	
Altre variazioni minori											(4)		(4)						(4)	
Utile complessivo consolidato (01/01-30/09/2015)																				
- Utile dell'esercizio																				
- Altri utili/perdite (al netto dell'effetto fiscale)												780	780				48.918		48.918	780
Saldi al 30 settembre 2015	33.263	63.348	6.652	13	36.496	57.541		1.475	7.290	(884)	1.482	(902)	172.511				56.954		262.728	

PROSPETTO DEI FLUSSI DI CASSA (METODO INDIRETTO)

Consolidato

30.09.15 30.09.14

(in migliaia di Euro)

Risultato del Periodo	48.918	43.583
<i>Rettifiche:</i>		
Ammortamenti e altre svalutazioni	3.746	3.615
Accantonamento a fondo svalutazione crediti	8.414	8.015
Plus/minusvalenze da vendita cespiti	(31)	(61)
<i>di cui verso parti correlate</i>	0	0
(Proventi) e oneri finanziari al netto delle differenze su cambi	(4.136)	6.927
<i>di cui verso parti correlate</i>	(41)	(125)
(Uili)/perdite da differenze cambio realizzate	180	282
Utile da cessione di partecipazioni	(1.742)	0
	6.431	18.778
Variazione netta fondo TFR	(353)	(218)
(Incremento) decremento crediti commerciali	(76.443)	(39.185)
<i>di cui verso parti correlate</i>	(1.885)	819
(Incremento) decremento rimanenze di magazzino	4.343	(5.867)
Incremento (decremento) debiti commerciali	69.376	53.264
<i>di cui verso parti correlate</i>	7.131	3.272
(Incremento) decremento altre poste attive	3.293	(9.255)
<i>di cui verso parti correlate</i>	(346)	(265)
Incremento (decremento) altre poste passive	3.408	3.355
<i>di cui verso parti correlate</i>	(47)	16
Variazione netta dei debiti/crediti tributari	22.660	20.946
<i>di cui verso parti correlate</i>	(9)	146
Imposte pagate nell'esercizio	(12.641)	(6.066)
<i>di cui verso parti correlate</i>	(10.145)	(3.959)
Pagamento di interessi e altri oneri finanziari	4.934	(8.632)
<i>di cui verso parti correlate</i>	(3)	(1)
Interessi e altri proventi finanziari incassati	(798)	1.705
<i>di cui verso parti correlate</i>	44	126
Differenze attive di cambio realizzate	439	163
Differenze passive di cambio realizzate	(619)	(445)
Cash flow derivante dalla attività operativa	72.948	72.126
(Investimenti) altre immobilizzazioni immateriali	(221)	(68)
(Investimenti) immobilizzazioni materiali	(4.485)	(3.465)
Disinvestimenti netti in immobilizzazioni materiali	1.259	599
Flussi finanziari dell'esercizio per acquisizioni di controllate o rami d'azienda (al netto delle disponibilità liquide acquisite)	(1.020)	(5.410)
Flussi finanziari dell'esercizio per la vendita di controllate (al netto delle disponibilità liquide vendute)	1.742	1.715
Cash flow derivante dalla attività di investimento	(2.725)	(6.629)
Distribuzione dei dividendi	(41.246)	(38.585)
Altre variazioni induse quelle di terzi	776	(1.551)
Variazione netta debiti finanziari (al netto delle nuove erogazioni a medio/lungo termine)	(34.785)	(25.803)
<i>di cui verso parti correlate</i>	0	0
Accensione di nuovi finanziamenti/nuove erogazioni a medio/lungo termine	102.800	28.500
<i>di cui verso parti correlate</i>	0	0
Variazione nette dei crediti finanziari correnti	2.102	1.651
<i>di cui verso parti correlate</i>	1.988	832
Variazione netta dei crediti finanziari non correnti	(4.860)	(187)
Cash flow derivante dalla attività di finanziamento	24.787	(35.975)
Aumento (diminuzione) del cash flow	95.010	29.522
Disponibilità liquide di inizio periodo	37.533	32.824
Disponibilità liquide di fine periodo	132.543	62.346

NOTE DI COMMENTO AI PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI

Struttura e contenuto dei prospetti contabili consolidati

Il resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2015 è stato redatto conformemente ai criteri di valutazione e di misurazione stabiliti dagli International Financial Reporting Standard (IFRS) emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e adottati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002, mentre ai fini della informativa della presente relazione è stato fatto riferimento all'articolo 154-ter del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58.

Nella sezione "Criteri di valutazione" sono indicati i principi contabili internazionali di riferimento adottati nella redazione della trimestrale al 30 settembre 2015, questi non differiscono da quelli utilizzati nella redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2014, ad eccezione dei principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicabili dal 1° gennaio 2015.

Ai fini dell'applicazione dell'IFRS 8 si rileva che il Gruppo opera nell'unico settore della "Distribuzione di prodotti alimentari alla ristorazione extradomestica".

Il settore della "Distribuzione di prodotti alimentari alla ristorazione extradomestica" è soggetto a dinamiche stagionali principalmente legate ai flussi della stagione turistica, che sono più concentrati nei mesi estivi e durante i quali l'incremento dell'attività e quindi del capitale circolante netto genera storicamente un assorbimento di cassa con conseguente aumento del fabbisogno finanziario.

Per ciò che concerne gli andamenti del terzo trimestre del 2015 si rimanda a quanto esposto nella Relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione.

Il resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2015 è stato redatto in base al principio del costo, tranne che per gli strumenti finanziari derivati che sono iscritti al fair value (valore equo).

I prospetti contabili consolidati al 30 settembre 2015 presentano, ai fini comparativi, per il conto economico i dati del terzo trimestre e il progressivo al 30 settembre per l'esercizio 2014, mentre per lo stato patrimoniale i saldi dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 ed al 30 settembre 2014.

Sono state utilizzate le seguenti classificazioni:

- "Prospetto della situazione patrimoniale – finanziaria" per poste correnti/non correnti,
- "Prospetto dell'utile/perdita dell'esercizio" per natura,
- "Prospetto dei flussi di cassa" (metodo indiretto).

Tali classificazioni si ritiene forniscano informazioni meglio rispondenti a rappresentare la situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo.

La valuta funzionale e di presentazione è l'Euro.

I prospetti e le tabelle contenuti nella presente situazione trimestrale sono esposti in migliaia di Euro.

Il resoconto intermedio di gestione non è oggetto di revisione contabile.

Il presente resoconto è stato predisposto utilizzando i principi e criteri di valutazione di seguito illustrati.

Principi di consolidamento

Il consolidamento viene effettuato con il metodo dell'integrazione globale che consiste nel recepire tutte le poste dell'attivo e del passivo nella loro interezza. I principali criteri di consolidamento adottati per l'applicazione di tale metodo sono i seguenti:

- Le società controllate sono consolidate a partire dalla data in cui il controllo è stato effettivamente trasferito al Gruppo, e cessano di essere consolidate alla data in cui il controllo è trasferito al di fuori del Gruppo.
- Le attività e le passività, gli oneri e i proventi delle imprese consolidate con il metodo dell'integrazione globale sono assunti integralmente nel bilancio consolidato; il valore contabile delle partecipazioni è eliminato a fronte della corrispondente frazione di patrimonio netto delle imprese partecipate attribuendo ai singoli elementi dell'attivo e del passivo patrimoniale il loro valore corrente alla data di acquisizione del controllo (metodo dell'acquisto come definito dal IFRS 3 "Aggregazione di impresa"). L'eventuale differenza residua, se positiva, è iscritta alla voce dell'attivo "Avviamento"; se negativa, a conto economico.

- I reciproci rapporti di debito e credito, di costi e ricavi, fra società consolidate e gli effetti di tutte le operazioni di rilevanza significativa intercorse fra le stesse sono eliminati.
- Le quote di patrimonio netto ed i risultati di periodo dei soci di minoranza sono esposti separatamente nel patrimonio netto e nel conto economico consolidati: tale interessenza viene determinata in base alla percentuale da essi detenuta nei fair value delle attività e delle passività iscritte alla data di acquisizione originaria e nelle variazioni di patrimonio netto dopo tale data.
- Successivamente gli utili e le perdite sono attribuiti agli azionisti di minoranza in base alla percentuale da essi detenuta e le perdite sono attribuite alle minoranze anche se questo implica che le quote di minoranza abbiano un saldo negativo.
- Le variazioni nell'interessenza partecipativa della controllante in una controllata che non comportano la perdita del controllo sono contabilizzate come operazioni sul capitale.
- Se la controllante perde il controllo di una controllata, essa:
 - elimina le attività (incluso qualsiasi avviamento) e le passività della controllata,
 - elimina i valori contabili di qualsiasi quota di minoranza nella ex controllata,
 - elimina le differenze cambio cumulate rilevate nel patrimonio netto,
 - rileva il fair value (valore equo) del corrispettivo ricevuto,
 - rileva il fair value (valore equo) di qualsiasi quota di partecipazione mantenuta nella ex-controllata,
 - rileva ogni utile o perdita nel conto economico,
 - riclassifica la quota di competenza della controllante delle componenti in precedenza rilevate nel conto economico complessivo a conto economico o ad utili a nuovo, come appropriato.

Area di consolidamento

Il bilancio consolidato al 30 settembre 2015 include il bilancio della Capogruppo MARR S.p.A. e quello delle società nelle quali essa detiene, direttamente o indirettamente il controllo.

Il controllo si ottiene quando il Gruppo è esposto o ha diritto a rendimenti variabili, derivanti dal proprio rapporto con l'entità oggetto di investimento e, nel contempo, ha la capacità di incidere su tali rendimenti esercitando il proprio potere su tale entità. Specificatamente, il Gruppo controlla una partecipata se, e solo se, il Gruppo ha:

- il potere sull'entità oggetto di investimento (ovvero detiene validi diritti che gli conferiscono la capacità attuale di dirigere le attività rilevanti dell'entità oggetto di investimento);
- l'esposizione o i diritti a rendimenti variabili derivanti dal rapporto con l'entità oggetto di investimento;
- la capacità di esercitare il proprio potere sull'entità oggetto di investimento per incidere sull'ammontare dei suoi rendimenti.

Generalmente, vi è la presunzione che la maggioranza dei diritti di voto comporti il controllo. A supporto di tale presunzione e quando il Gruppo detiene meno della maggioranza dei diritti di voto (o diritti simili), il Gruppo considera tutti i fatti e le circostanze rilevanti per stabilire se controlla l'entità oggetto di investimento, inclusi:

- accordi contrattuali con altri titolari di diritti di voto;
- diritti derivanti da accordi contrattuali;
- diritti di voto e diritti di voto potenziali del Gruppo.

Il Gruppo riconsidera se ha o meno il controllo di una partecipata se i fatti e le circostanze indicano che ci siano stati dei cambiamenti in uno o più dei tre elementi rilevanti ai fini della definizione di controllo.

L'elenco completo delle partecipazioni incluse nell'area di consolidamento al 30 settembre 2015, con l'indicazione del metodo di consolidamento, è riportato nella Struttura del Gruppo.

Il bilancio consolidato trimestrale è stato redatto sulla base delle situazioni contabili al 30 settembre 2015 predisposte dalle società incluse nell'area di consolidamento e rettificata, ove necessario, ai fini di allinearle ai principi contabili e ai criteri di classificazione del gruppo conformi agli IFRS.

L'area di consolidamento al 30 settembre 2015 differisce rispetto al 31 dicembre 2014 per l'acquisto in data 1° giugno 2015, da parte della controllata New Catering S.r.l., del 100% delle quote della società Sama S.r.l.

Aggregazioni aziendali realizzate

Si rammentano che in data 1° giugno 2015 è stato acquistato da New Catering S.r.l. il 100% delle quote della società Sama S.r.l., specializzata nella distribuzione di prodotti alimentari ai bar e alla ristorazione veloce e operante in Zola Predosa (Bologna).

L'operazione ha comportato i seguenti effetti:

<i>Costo dell'aggregazione</i>	<i>(in Euro/000)</i>
Costo dell'aggregazione	1.703
- Fair value delle attività nette identificabili	327
Avviamento	1.376

Il costo dell'aggregazione, è stato determinato sulla base dei valori contabili espressi nel contratto di cessione delle quote. I dettagli delle attività nette acquisite e dell'avviamento, sono di seguito illustrate:

<i>Valori in migliaia di Euro</i>	<i>Valori di carico della società acquisita</i>	<i>Fair value delle attività e passività acquisite</i>
Immobilizzazioni materiali e immateriali	206	206
Merci	293	293
Altre attività correnti	10	10
Debiti verso il personale Istituti previdenziali	(88)	(88)
Debiti verso agenti e FISC	(141)	(94)
Fair value delle attività nette identificabili	280	327

L'avviamento attribuito all'acquisizione è giustificato dall'importante valenza strategica dell'azienda acquisita, in quanto permette al Gruppo di consolidare la propria posizione nella distribuzione alimentare nel segmento bar, con particolare riferimento all'area di Bologna, Modena e Reggio Emilia.

Il prezzo pagato nell'anno per tale acquisizione ammonta a 1.024 migliaia di Euro.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione utilizzati ai fini della predisposizione dei prospetti contabili consolidati per il trimestre chiuso al 30 settembre 2015 non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2014, ad eccezione dei principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicabili dal 1° gennaio 2015, che tuttavia non hanno avuto effetti sul presente bilancio intermedio del Gruppo:

- Modifiche allo IAS 19 Benefici a dipendenti: Contributi dei dipendenti. Lo IAS 19 chiede ad un'entità di considerare le contribuzioni da parte dei dipendenti o di terze parti quando contabilizza i piani a benefici definiti. Quando le contribuzioni sono legate alla prestazione del servizio, dovrebbero essere attribuite al periodo di servizio come benefici negativi. La modifica chiarisce che, se l'ammontare delle contribuzioni è indipendente dal numero di anni di servizio, è permesso all'entità di rilevare queste contribuzioni come una riduzione del costo del servizio nel periodo in cui il servizio è prestato, anziché allocare le contribuzioni ai periodi di servizio. Questa modifica è efficace per gli esercizi che iniziano al 1 luglio 2014 o successivamente.

Di seguito alcuni miglioramenti (miglioramenti annuali IFRS – Ciclo 2010-2012 e Ciclo 2011-2013) in vigore dal 1° luglio 2014, che tuttavia non hanno avuto effetti sul presente bilancio intermedio del Gruppo:

- IFRS2 Pagamenti basati su azioni: Questo miglioramento si applica prospetticamente e chiarisce vari punti legati alla definizione delle condizioni di conseguimento di risultati e di servizio che rappresentano delle condizioni di maturazione.
- IFRS 3 Aggregazioni aziendali: La modifica si applica prospetticamente e chiarisce che tutti gli accordi relativi a corrispettivi potenziali classificati come passività (o attività) che nascono da un'aggregazione aziendale devono essere successivamente misurati al fair value con contropartita a conto economico, questo sia che rientrino o meno nello scopo dell'IFRS 9 (o dello IAS 39, a seconda dei casi).

- IFRS 8 Settori operativi: La modifica si applica retrospettivamente e chiarisce che: - un'entità dovrebbe dare informativa sulle valutazioni operate dal management nell'applicare i criteri di aggregazione di cui al paragrafo 12 dell'IFRS 8, inclusa una breve descrizione dei settori operativi che sono stati aggregati e delle caratteristiche economiche utilizzate per definire se i settori sono "similari"; - è necessario presentare la riconciliazione delle attività del settore con le attività totali solo se la riconciliazione è presentata al più alto livello decisionale, così come richiesto per le passività del settore. Si rammenta che il Gruppo opera in un unico settore.
- IAS 16 Immobili, impianti e macchinari e IAS 38 Attività immateriali: La modifica si applica retrospettivamente e chiarisce che nello IAS 16 e nello IAS 38 un'attività può essere rivalutata con riferimento a dati osservabili sia adeguando il valore lordo contabile dell'attività al valore di mercato sia determinando il valore di mercato del valore contabile ed adeguando il valore lordo contabile proporzionalmente in modo che il valore contabile risultante sia pari al valore di mercato. Inoltre, l'ammortamento accumulato è la differenza tra il valore lordo contabile ed il valore contabile dell'attività. Tale modifica non trova applicazione nel Gruppo nel periodo di riferimento.
- IAS 24 Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate: La modifica si applica retrospettivamente e chiarisce che un ente di gestione (un'entità che fornisce servizi relativi a dirigenti con responsabilità strategiche) è una parte correlata soggetta all'informativa sulle operazioni con parti correlate. Inoltre, un'entità che fa ricorso ad un ente di gestione deve dare informativa sulle spese sostenute per i servizi di gestione. Tale modifica non è rilevante per il Gruppo.
- IFRS 3 Aggregazioni aziendali: La modifica si applica prospettivamente e, ai fini delle esclusioni dallo scopo dell'IFRS 3, chiarisce che: - sono fuori dallo scopo dell'IFRS 3 non solo le joint ventures ma anche i joint arrangements; - questa esclusione dallo scopo si applica solo nella contabilizzazione nel bilancio del joint arrangement stesso. Questa modifica non è rilevante per il Gruppo e per le sue controllate.
- IFRS 13 Valutazione del fair value: La modifica si applica prospettivamente e chiarisce che la portfolio exception prevista dallo IFRS 13 può essere applicata non solo ad attività e passività finanziarie, ma anche agli altri contratti nello scopo dell'IFRS 9 (o dello IAS 39, a seconda dei casi). Tale modifica non ha rilevanza sul bilancio del Gruppo.
- IAS 40 Investimenti immobiliari: La descrizione di servizi aggiuntivi nello IAS 40 differenzia tra investimenti immobiliari ed immobili ad uso del proprietario (ad esempio: immobili, impianti e macchinari). La modifica si applica prospettivamente e chiarisce che nel definire se un'operazione rappresenta l'acquisto di un'attività o un'aggregazione aziendale, deve essere utilizzato l'IFRS 3 e non la descrizione di servizi aggiuntivi dello IAS 40. Tale casistica non è presente all'interno del Gruppo.

Si rammenta inoltre che vi sono alcuni principi e interpretazioni già emessi ma non ancora in vigore.

- IFRS 9 - Strumenti finanziari. Nel luglio 2014, lo IASB ha emesso la versione finale dell'IFRS 9 Strumenti Finanziari che riflette tutte le fasi del progetto relativo agli strumenti finanziari e sostituisce lo IAS 39 Strumenti Finanziari: Rilevazione e valutazione e tutte le precedenti versioni dell'IFRS 9. Il principio introduce nuovi requisiti per la classificazione, valutazione, perdita di valore e hedge accounting. L'IFRS 9 è efficace per gli esercizi che iniziano al 1° gennaio 2018 o successivamente.
- IFRS 15 - Ricavi derivanti da contratti con i clienti. L'IFRS è stato emesso a maggio 2014 ed introduce un nuovo modello in cinque fasi che si applicherà ai ricavi derivanti da contratti con i clienti. L'IFRS 15 prevede la rilevazione dei ricavi per un importo che rifletta il corrispettivo a cui l'entità ritiene di avere diritto in cambio del trasferimento di merci o servizi al cliente. Il principio fornisce un approccio più strutturato per la rilevazione e valutazione dei ricavi, sostituendo tutti gli attuali requisiti presenti negli altri IFRS in tema di riconoscimento dei ricavi. L'IFRS 15 è efficace per gli esercizi che iniziano al 1° gennaio 2017 o successivamente, con applicazione retrospettiva piena o modificata. L'applicazione anticipata è consentita. Il Gruppo non si aspetta impatti significativi dall'applicazione di tale principio.
- Modifiche all'IFRS 11 - Accordi a controllo congiunto: Acquisizione di una quota. Tali modifiche richiedono che un joint operator che contabilizza l'acquisizione di una quota di partecipazione in un accordo a controllo congiunto, le cui attività rappresentano un business, deve applicare i principi rilevanti dello IFRS 3 in tema di contabilizzazione delle aggregazioni aziendali. Le modifiche chiariscono anche che, nel caso di mantenimento del controllo congiunto, la partecipazione precedentemente detenuta in un accordo a controllo congiunto non è oggetto di rimisurazione al momento dell'acquisizione di un'ulteriore quota. Inoltre, è stata aggiunta un'esclusione dallo scopo dell'IFRS 11 per chiarire che le modifiche non si applicano quando le parti che condividono il controllo, inclusa l'entità che redige il bilancio, sono sottoposte al comune controllo dello stesso ultimo soggetto controllante. Le modifiche si applicano sia all'acquisizione della quota iniziale di partecipazione in un accordo a controllo congiunto che all'acquisizione di ogni ulteriore quota nel medesimo accordo a controllo congiunto. Le modifiche devono

essere applicate prospetticamente per gli esercizi che iniziano al 1° gennaio 2016 o successivamente, è consentita l'applicazione anticipata.

- Modifiche allo IAS 16 e allo IAS 38: Chiarimento sui metodi ammissibili di ammortamento. Le modifiche chiariscono il principio contenuto nello IAS 16 e nello IAS 38: i ricavi riflettono un modello di benefici economici generati dalla gestione di un business (di cui l'attività fa parte), piuttosto che benefici economici che si consumano con l'utilizzo del bene. Ne consegue che un metodo basato sui ricavi non può essere utilizzato per l'ammortamento di immobili, impianti e macchinari e potrebbe essere utilizzato solo in circostanze molto limitate per l'ammortamento delle attività immateriali. Le modifiche devono essere applicate prospetticamente per gli esercizi che iniziano al 1° gennaio 2016 o successivamente, è consentita l'applicazione anticipata.
- Modifiche allo IAS 27: Metodo del patrimonio netto nel bilancio separato. Le modifiche consentiranno alle entità di utilizzare il metodo del patrimonio netto per contabilizzare le partecipazioni in controllate, joint-ventures e collegate nel proprio bilancio separato. Le entità che stanno già applicando gli IFRS e decidano di modificare il criterio di contabilizzazione passando al metodo del patrimonio netto nel proprio bilancio separato dovranno applicare il cambiamento retrospettivamente. Le modifiche sono efficaci per gli esercizi che iniziano al 1° gennaio 2016 o successivamente, è consentita l'applicazione anticipata.
- Modifiche allo IAS 1: l'iniziativa sull'informativa di bilancio. Le modifiche mirano ad introdurre chiarimenti nello IAS 1 per affrontare alcuni elementi che sono percepiti come limitazioni all'uso del giudizio da parte di chi predispose il bilancio. Tali modifiche sono applicabili per esercizi che iniziano il 1° gennaio 2016 o successivamente a tale data.
- Modifiche all'IFRS 10 ed allo IAS 28: vendita o conferimento di una attività tra un investitore ed una sua collegata o joint venture. La modifica mira ad eliminare il conflitto tra i requisiti dello IAS 28 e dell'IFRS 10 e chiarisce che in una transazione che coinvolge una collegata o joint venture la misura in cui è possibile rilevare un utile o una perdita dipende dal fatto che l'attività oggetto della vendita o del conferimento sia un business. La modifica è applicabile per esercizi che iniziano il 1° gennaio 2016 o successivamente a tale data.

Sono infine stati emessi alcuni miglioramenti che recepiscono le modifiche ai principi nell'ambito del processo annuale di miglioramento degli stessi, concentrandosi su modifiche valutate necessarie, ma non urgenti.

Le principali modifiche sono relative ai seguenti principi:

- IFRS 5, introduce un chiarimento per i casi in cui si modifica il metodo di cessione di una attività riclassificando la stessa da detenuta per la vendita a detenuta per la distribuzione;
- IFRS 7, chiarisce se e quando i contratti di servizio costituiscono coinvolgimento continuo ai fini dell'informativa;
- IAS 19, chiarisce che la valuta dei titoli utilizzati come riferimento per la stima del tasso di sconto deve essere la stessa di quella in cui i benefici saranno pagati;
- IAS 34, chiarisce il significato di "altrove" nel cross referencing.

Principali stime adottate dalla Direzione

I dati informativi sono in parte derivanti da stime ed assunzioni adottate dalla Direzione, le cui variazioni, peraltro al momento non prevedibili, potrebbero avere effetti sulla situazione economica e patrimoniale del Gruppo.

Tali stime non sono significativamente diverse da quelle normalmente utilizzate nella redazione dei conti annuali e consolidati.

Commento alle principali voci del conto economico consolidato

I. Ricavi

<i>(in migliaia di Euro)</i>	3° trim. 2015	3° trim. 2014	30 sett. 2015	30 sett. 2014
Ricavi netti per vendite - Merci	442.584	423.834	1.120.960	1.084.263
Ricavi per Servizi	107	79	206	3.798
Ricavi di vendita diversi	2	3	6	117
Consulenze a terzi	25	31	68	55
Lavorazioni d/terzi	18	14	30	28
Affitti attivi	11	5	32	42
Altri servizi	591	585	1.795	1.982
Totale Ricavi	443.338	424.551	1.123.097	1.090.285

Per l'analisi dell'andamento dei ricavi delle vendite delle merci si rimanda a quanto già esposto nella Relazione degli amministratori in merito all'andamento della gestione.

Si rammenta che la riduzione dei ricavi per servizi dei nove mesi è legata al primo trimestre 2014 della società Alisea, deconsolidata a partire dal 31 marzo 2014.

La ripartizione dei ricavi per cessioni di beni e prestazioni di servizi per area geografica risulta essere la seguente:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	3° trim. 2015	3° trim. 2014	30 sett. 2015	30 s.ett. 2014
Italia	416.035	395.204	1.035.583	1.008.990
Unione Europea	18.344	21.766	63.909	60.562
Extra Unione Europea	8.959	7.581	23.605	20.733
Totale	443.338	424.551	1.123.097	1.090.285

2. Altri ricavi

Gli altri ricavi e proventi sono così costituiti:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	3° trim. 2015	3° trim. 2014	30 sett. 2015	30 sett. 2014
Contributi da fornitori ed altri	11.006	9.883	27.975	24.516
Altri diversi	101	269	543	872
Rimborsi per danni subiti	178	598	406	1.448
Rimborsi spese sostenute	199	387	627	837
Recupero spese legali	16	6	35	37
Plusvalenze per vendite cespite	18	50	61	93
Totale Altri ricavi	11.518	11.193	29.647	27.803

La voce "contributi da fornitori e altri" comprende principalmente i contributi ottenuti a vario titolo dai fornitori per la promozione commerciale dei loro prodotti presso i nostri clienti. Il loro incremento è legato principalmente alla riconfermata capacità della società nella gestione dei rapporti con i propri fornitori.

Tale voce nel 2015 inoltre, a seguito della centralizzazione delle consegne dei fornitori sulle piattaforme logistiche invece che come in passato presso le singole filiali MARR, accoglie anche per circa 2,1 milioni di Euro (0,9 milioni di Euro nel terzo trimestre) i corrispettivi logistici addebitati ai fornitori, essendosi MARR assunta gli oneri per la distribuzione interna dalle piattaforme logistiche alle filiali.

3. Acquisto di merci e materiale di consumo

La voce è composta da:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	3° trim. 2015	3° trim. 2014	30 sett. 2015	30 sett. 2014
Acquisti merci	317.804	312.950	892.747	869.539
Acquisti imballaggi e mat.confesz.	1.221	1.124	3.152	3.017
Acquisti cancelleria e stampati	222	225	634	627
Acq. mat.promozionale, cataloghi e per la vendita	20	33	132	113
Acquisti materiale vario	215	129	421	349
Sconti e abbuoni commerciali da fornitori	(205)	(115)	(392)	(225)
Carburanti automezzi industriali e autovetture	81	89	221	261
Totale Acquisto di merci e materiale di consumo	319.358	314.435	896.915	873.681

Per l'analisi dell'andamento del costo di acquisto delle merci si rimanda a quanto già esposto nella Relazione degli amministratori in merito al Costo del venduto.

4. Costi per il personale

La voce al 30 settembre 2015 ammonta a 27.098 migliaia di Euro (28.406 migliaia di Euro al 30 settembre 2014) e comprende tutte le spese per il personale dipendente, ivi compresi i ratei di ferie e di mensilità aggiuntive nonché i connessi oneri previdenziali, oltre all'accantonamento per il trattamento di fine rapporto e gli altri costi previsti contrattualmente.

Il costo del terzo trimestre 2015 ammonta a 8.965 migliaia di Euro e risulta in decremento rispetto a 9.091 migliaia di Euro del pari periodo del 2014, nonostante la gestione del ramo d'azienda Sama dal 1° giugno scorso, per effetto delle confermate politiche di attenta gestione delle risorse.

Sui nove mesi la voce mostra un decremento correlato principalmente al costo del lavoro della società Alisea (1.057 migliaia di Euro nel primo trimestre 2014), deconsolidata con effetto dal 31 marzo 2014.

5. Ammortamenti e svalutazioni

<i>(in migliaia di Euro)</i>	3° trim. 2015	3° trim. 2014	30 sett. 2015	30 s ett. 2014
Ammortamenti imm.materiali	1.240	1.233	3.584	3.512
Ammortamenti imm.immateriali	47	41	131	103
Accantonamenti e svalutazioni	3.574	3.553	8.711	8.303
Totale Ammortamenti e svalutazioni	4.861	4.827	12.426	11.918

Si segnala che la voce "Accantonamenti e svalutazioni" al 30 settembre 2015 è costituita per 8.414 migliaia di Euro (8.015 migliaia di Euro al 30 settembre 2014) dagli accantonamenti al fondo svalutazione crediti.

6. Altri costi operativi

Vengono riportati qui di seguito i dettagli delle principali voci degli “Altri costi operativi”:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	3° trim. 2015	3° trim. 2014	30 sett. 2015	30 sett. 2014
Costi operativi per servizi	50.900	48.467	128.120	128.912
Costi operativi per godimento beni di terzi	2.373	2.298	6.813	6.951
Costi operativi per oneri diversi di gestione	391	485	1.477	1.409
Totale Altri costi operativi	53.664	51.250	136.410	137.272

I costi operativi per servizi includono nei nove mesi principalmente le seguenti voci: costi di vendita, movimentazione e distribuzione dei nostri prodotti per complessivi 107.285 migliaia di Euro (106.745 migliaia di Euro nel 2014), lavorazioni di terzi e altri servizi tecnici e di logistica per 4.681 migliaia di Euro (4.384 migliaia di Euro nel 2014), costi per utenze per 7.480 migliaia di Euro (7.609 migliaia di Euro nel 2014), spese generali amministrative e diverse per 5.784 migliaia di Euro (5.546 migliaia di Euro nel 2014) e costi per manutenzioni per 2.890 migliaia di Euro (2.753 migliaia di Euro nel 2014).

Nel trimestre la composizione delle principali voci dei costi operativi è la seguente: costi di vendita, movimentazione e distribuzione dei nostri prodotti per 43.192 migliaia di Euro (40.121 migliaia di Euro nel 2014), costi per lavorazioni di terzi e altri servizi tecnici e di logistica per 1.781 migliaia di Euro (1.670 migliaia di Euro nel 2014), costi per utenze per 2.962 migliaia di Euro (2.990 migliaia di Euro nel 2014), spese generali amministrative e diverse per 1.918 migliaia di Euro (2.231 migliaia di Euro nel 2014) e costi per manutenzioni pari a 1.046 migliaia di Euro (895 migliaia di Euro nel 2014).

I costi per godimento beni di terzi sono dati principalmente dai canoni per locazione fabbricati industriali, che ammontano complessivamente a 6.351 migliaia di Euro (6.276 migliaia di Euro al 30 settembre 2014). Il decremento sui nove mesi, rispetto il medesimo periodo dell'esercizio precedente, è legato principalmente all'affitto dell'azienda “Lelli” acquistata da Prass Italia S.r.l. nel maggio 2014, al netto dei maggiori canoni di locazione fabbricati relativi al magazzino di Zola Predosa e conseguenti all'acquisto in data 1° giugno 2015 della società Sama S.r.l.

Si rammenta inoltre che la voce “Locazione fabbricati industriali” include, per 501 migliaia di Euro, i canoni pagati alla correlata Le Cupole S.r.l. di Castelvetro (MO), per l'affitto degli immobili ove svolge l'attività la filiale MARR Uno (Via Spagna 20 – Rimini).

I costi operativi per oneri diversi di gestione includono principalmente le seguenti poste: “altre imposte indirette, tasse ed oneri simili” per 757 migliaia di Euro, “imposte e tasse comunali” per 232 migliaia di Euro e “spese per recupero crediti” per 207 migliaia di Euro.

7. Proventi e oneri finanziari

Vengono riportati qui di seguito i dettagli delle principali voci dei “Proventi ed oneri finanziari”:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	3° trim. 2015	3° trim. 2014	30 sett. 2015	30 sett. 2014
Oneri finanziari	2.087	2.646	7.021	8.632
Proventi finanziari	(500)	(518)	(1.298)	(1.705)
(Utili)/perdite su cambi	(79)	408	144	497
Totale (Proventi) e oneri finanziari	1.508	2.536	5.867	7.424

L'effetto netto dei saldi di cambio riflette principalmente l'andamento dell'Euro rispetto al Dollaro USA, valuta di riferimento nelle importazioni Extra-UE.

Nei nove mesi, il decremento rispetto il medesimo periodo del 2014 degli oneri finanziari, come anche commentato nella Relazione degli Amministratori, ha beneficiato di un positivo andamento dei tassi d'interesse che ha comportato una riduzione del costo del denaro.

8. Utile da cessione di partecipazioni

La voce, che ammonta a 1.742 migliaia di Euro, rappresenta il saldo del prezzo relativo alla cessione – avvenuta il 31 marzo 2014 - da parte di MARR delle quote di Alisea.

Tale quota di prezzo era subordinata al realizzarsi di una condizione sospensiva relativa all'aggiudicazione – in via definitiva - di importanti servizi di ristorazione in appalto, avveratasi nell'ultima decade di luglio. Il provento è stato pertanto contabilizzato per intero nel terzo trimestre.

9. Imposte

<i>(in migliaia di Euro)</i>	3° trim. 2015	3° trim. 2014	30 sett. 2015	30 sett. 2014
IRES-Onere Ires trasferito alla controllante	8.961	9.199	19.360	19.071
IRAP	1.696	1.529	3.582	3.707
Rimborso imposte esercizi precedenti	(77)	0	(77)	0
Accto netto imposte differite	248	(567)	(356)	(1.027)
Totale Imposte	10.828	10.161	22.509	21.751

10. Utile per azione

Il calcolo degli utili per azione di base e diluito si presenta come di seguito:

<i>(in Euro)</i>	3° trim. 2015	3° trim. 2014	30 sett. 2015	30 sett. 2014
EPS base	0,38	0,32	0,74	0,66
EPS diluito	0,38	0,32	0,74	0,66

Si evidenzia che il calcolo è basato sui seguenti dati:

Utili:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	3° trim. 2015	3° trim. 2014	30 sett. 2015	30 sett. 2014
Utile del periodo	25.278	21.153	48.918	43.583
Interessi di minoranza	0	0	0	0
Utile per le finalità della determinazione degli utili per azione base e diluito	25.278	21.153	48.918	43.583

Numero di azioni:

<i>(in numero azioni)</i>	3° trim. 2015	3° trim. 2014	30 sett. 2015	30 sett. 2014
Media ponderata di azioni ordinarie per la determinazione degli utili per azione di base	66.525.120	66.525.120	66.525.120	66.525.120
Effetti di diluizione derivanti da azioni ordinarie potenziali (opzioni su azioni)	0	0	0	0
Media ponderata di azioni ordinarie per la determinazione degli utili per azione diluiti)	66.525.120	66.525.120	66.525.120	66.525.120

11. Altri utili/perdite

Il valore degli altri utili/perdite contenuti nel conto economico complessivo consolidato è composto dagli effetti generatisi e riversatisi nel periodo con riferimento alle seguenti poste:

- parte efficace delle operazioni di: copertura su tassi a fronte di alcuni finanziamenti a tasso variabile; copertura su cambi poste in essere a fronte del *private placement* obbligazionario in dollari americani stipulato nel mese di luglio 2013; parte efficace delle operazioni di acquisto a termine di valuta a copertura di sottostanti operazioni di acquisto merce. Il valore indicato, pari a un utile di complessive 780 migliaia di Euro nei primi nove mesi del 2015 (-1.097 migliaia di Euro nel pari periodo 2014) è esposto al netto dell'effetto fiscale (che al 30 settembre 2015 ammonta a circa 296 migliaia di Euro). L'effetto di tali operazioni sul terzo trimestre è stato di un utile netto di 272 migliaia di Euro (-441 migliaia di Euro nel 2014).

Tali utili/perdite sono stati contabilizzati, coerentemente con quanto stabilito dagli IFRS, a patrimonio netto ed evidenziati (come previsto dallo IAS 1 revised, applicabile dal 1° gennaio 2009) nel prospetto del risultato economico consolidato complessivo.

o o o

Rimini, lì 13 novembre 2015

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Ugo Ravanelli

DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI AI SENSI DELL'ART. 154-BIS COMMA 2 DEL D.LGS. 24 FEBBRAIO 1998 N. 58

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari Antonio Tiso dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nella presente Resoconto Intermedio di Gestione corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Rimini, 13 novembre 2015

Antonio Tiso
Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari